

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 6

Euro 2,05

Anno 40

19 gennaio 2009

N. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre
2008, n. 2254

L.R. 13/99 – Norme in materia di spettacolo – Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad attività ed interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo – Triennio 2009-2011

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2254

L.R. 13/99 – Norme in materia di spettacolo – Avviso per la presentazione dei progetti relativi ad attività ed interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo – Triennio 2009-2011

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 13/1999 “Norme in materia di spettacolo”;
- la delibera dell’Assemblea legislativa regionale n. 203 del 3/12/2008 “Programma regionale in materia di spettacolo ai sensi della L.R. 13/99, art. 5 – Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per il triennio 2009-2011”;

considerato che la suddetta delibera prevede, tra l’altro, al paragrafo 8 dell’Allegato A), l’approvazione e divulgazione da parte della Regione dell’Avviso per la presentazione di progetti di attività e di interventi per spese di investimento da realizzare nel triennio 2009-2011;

visto l’“Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività ed interventi per spese di investimento nel settore dello

spettacolo – Triennio 2009-2011 – L.R. 13/99 “Norme in materia di spettacolo” – conforme al citato Programma regionale 2009-2011 e riportato nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

richiamate:

- le proprie deliberazioni 1057/06, 1150/06 e 1663/06;
- la propria deliberazione 450/07 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche” e ss. mm.;

dato atto, ai sensi dell’art. 37, comma 4 della L.R. 43/01, nonché della propria deliberazione 450/07 e ss.mm., del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;

su proposta dell’Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare l’“Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività ed interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo – Triennio 2009-2011 – L.R. 13/99 ‘Norme in materia di spettacolo’”, riportato nell’Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie alle schede istruttorie allegate al suddetto “Avviso”;

3) di pubblicare l’“Avviso” nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di darne opportuna divulgazione.

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A)

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
RELATIVI AD ATTIVITA' ED INTERVENTI PER SPESE DI
INVESTIMENTO NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO - TRIENNIO
2009-2011
LR 13/1999 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO"**

Indice**1. ATTIVITA' DI SPETTACOLO - INTERVENTI DI SPESA CORRENTE**

1.1 TIPOLOGIE DELL'INTERVENTO REGIONALE

1.2 SOGGETTI ATTUATORI E REQUISITI GENERALI

1.3 TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1.3.1 Termini

1.3.2 Documentazione

1.4 MODALITA' DELL'INTERVENTO REGIONALE

A. CONVENZIONI

- A.1 - Convenzioni per attività di spettacolo
("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival")
- A.1.1 - Requisiti per accedere al finanziamento
- A.1.2 - Criteri e modalità di assegnazione delle risorse
- A.2 - Convenzioni per coordinamento e promozione di settori
specifici dello spettacolo
- A.2.1 - Requisiti per accedere al finanziamento e modalità di
assegnazione delle risorse
- A.3 - Procedure per la stipula delle Convenzioni
- A.4 - Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio,
termini e documentazione
- A.5 - Variazioni dei programmi di attività
- A.6 - Revoche e riduzioni dei finanziamenti

B. ACCORDI CON LE PROVINCE

- B.1 - Requisiti per accedere al finanziamento
- B.2 - Criteri per la valutazione delle attività da finanziare
- B.3 - Procedure per la stipula degli Accordi
- B.4 - Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio,
termini e documentazione
- B.5 - Variazioni dei programmi di attività
- B.6 - Revoche e riduzioni dei finanziamenti

C. LE ATTIVITÀ BANDISTICHE ALL'INTERNO DEGLI ACCORDI

- C.1 - Soggetti interessati
- C.2 - Requisiti dei destinatari dei finanziamenti
- C.3 - Durata e tipologia dei corsi
- C.4 - Documentazione e termini
- C.5 - Indicazioni per la compilazione dei registri e la realizzazione dei corsi
- C.6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti
- C.7 - Verifiche e riduzioni dei finanziamenti

2. INTERVENTI STRUTTURALI - SPESE DI INVESTIMENTO

- 2.1 TIPOLOGIE DELL'INTERVENTO REGIONALE
- 2.2 SOGGETTI ATTUATORI
- 2.3 MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE
- 2.4 TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 - 2.4.1 Termini
 - 2.4.2 Documentazione
- 2.5 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI PRIORITÀ
- 2.6 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 2.7 CRITERI DI SPESA
- 2.8 ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI
- 2.9 VARIAZIONI DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ
- 2.10 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

3. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI**

La Regione, in accordo con gli Enti locali, sostiene le attività e gli interventi relativi allo spettacolo indicati all'art. 4 della LR 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" attraverso contributi per:

- attività - spesa corrente (comma 1)
- interventi strutturali - spese di investimento (comma 2)

Con il presente Avviso e in attuazione del "Programma Regionale in materia di spettacolo ai sensi della L.R. 13/99, Art.5 - Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per il triennio 2009-2011" (delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 203 del 03/12/2008), la Regione comunica i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad attività ed interventi per spese di investimento da realizzare nel triennio 2009-2011, nonché le procedure per l'assegnazione dei relativi finanziamenti.

1 - ATTIVITA' DI SPETTACOLO - INTERVENTI DI SPESA CORRENTE.

1.1 - TIPOLOGIE DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione sostiene le attività di spettacolo coerenti con gli obiettivi individuati al paragrafo 2. del citato Programma Regionale in materia di spettacolo per il triennio 2009-2011 (d'ora in poi Programma Regionale), nell'ambito delle azioni prioritarie ivi indicate al paragrafo 3.1 e con specifico riferimento ai diversi settori: attività teatrali, musica, danza, cinema e audiovisivi.

La Regione interviene con le modalità indicate al successivo paragrafo 1.4 del presente Avviso, e cioè tramite Convenzioni con soggetti pubblici e privati ed Accordi con le Province.

1.2 - SOGGETTI ATTUATORI E REQUISITI GENERALI

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma Regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che rispondono ai seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio regionale;

- presentare un progetto di attività triennale;
- avere svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni, con programmazione regolare e continuativa;
- essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- presentare un bilancio finanziario di attività che preveda un totale di costi annui non inferiore a quanto stabilito ai successivi punti A.1.1, A.2.1, B.1 e comunque non inferiore ad Euro 60.000,00, ad eccezione di progetti che ricadono su aree particolarmente sfavorite dal punto di vista dell'offerta di spettacolo;
- nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

Ulteriori specifici requisiti previsti per le diverse tipologie di intervento sono descritti nelle relative sezioni, ed in particolare:

- finanziamenti tramite Convenzioni per attività di spettacolo: vedi al paragrafo A, punto A.1.1;
- finanziamenti tramite Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo: vedi al paragrafo A, punto A.2.1;
- finanziamenti tramite Accordi con le Province: vedi al paragrafo B, punto B.1;
- finanziamenti per attività bandistiche: vedi al paragrafo C, che definisce, oltre ai requisiti di accesso, la documentazione da presentare, le tipologie di attività e le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti.

1.3 - TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1.3.1 - Termini

Le domande, in bollo, se dovuto, ed i relativi progetti devono essere presentati:

- alla Regione Emilia Romagna, Servizio Cultura, Sport e Progetto Giovani, Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna, **improrogabilmente entro le ore 13.00 del 30° giorno**

dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Qualora tale scadenza cadesse in un giorno festivo le domande dovranno pervenire entro il successivo primo giorno non festivo.

Per le domande inviate a mezzo posta farà fede la data del timbro postale;

- e **contestualmente**, in copia, all'Assessorato alla Cultura della Provincia in cui ha sede legale il soggetto attuatore.

Per quanto riguarda rassegne e festival, la Provincia territorialmente competente è quella in cui si svolge prevalentemente la manifestazione.

I soggetti che propongono attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo (tipologia da sottoporre a Convenzione come indicato al paragrafo 4, punto 4.1, lettera a), del Programma Regionale) devono presentare i propri progetti **solo** alla Regione Emilia-Romagna entro il termine sopra indicato.

1.3.2 - Documentazione

a) I soggetti che intendono proporre attività o iniziative da includere negli **Accordi fra Regione e Provincia o nelle Convenzioni per attività di spettacolo** da stipulare con la Regione (Programma Regionale, paragrafo 4, punto 4.1 lettera b)) devono presentare un progetto di attività relativo al triennio 2009-2011.

Il progetto deve contenere la seguente documentazione:

- 1) richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema Allegato 1 del presente Avviso, accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante.
(N.B. L'Allegato 1 è composto di due fac-simili: "Richiesta di finanziamento triennio 2009-2011", da utilizzarsi al momento del bando, e "Trasmissione progetto di attività anno...", da utilizzarsi negli anni successivi al 2009);
- 2) relazione contenente le linee generali delle attività da svolgere nel triennio;

- 3) relazione sulla programmazione delle attività e delle iniziative per l'anno 2009, con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate nel Programma Regionale al paragrafo 3, punto 3.1. La relazione dovrà, inoltre, contenere i seguenti elementi:
- finalità, obiettivi culturali e programmi dell'attività di produzione e distribuzione (per "rassegne e festival": finalità, obiettivi culturali e contenuti della programmazione);
 - ospitalità;
 - collaborazione con altri soggetti;
 - attività laboratoriali;
 - formazione del pubblico e promozione (incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.);
 - formazione ed aggiornamento del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;
 - altre attività significative;
- 4) scheda riassuntiva dell'attività da svolgere e del bilancio preventivo per l'anno 2009 (Allegato 2 per organismi di produzione e Allegato 3 per rassegne e festival);
- 5) schemi dei bilanci preventivi per gli anni 2010 e 2011 (Allegato 5, uno per ciascun anno);
- 6) relazione artistica consuntiva e scheda contenente i dati dell'attività e del bilancio consuntivo relativi all'ultimo anno di attività (Allegato 2 per organismi di produzione, Allegato 3 per rassegne e festival).
- Per i soggetti finanziati ai sensi della LR 13/99 nel triennio 2006-2008, vale la documentazione consuntiva da inviare entro il 28 febbraio 2009 (Accordi) e 30 aprile 2009 (Convenzioni), secondo le procedure previste nello scorso triennio.

Tutti i documenti presentati devono recare, sull'ultima pagina, timbro e firma in originale del legale rappresentante.

b) I soggetti che presentano progetti per **attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo** (Programma Regionale, paragrafo 4, punto 4.1, lettera a)) devono allegare la seguente documentazione:

- 1) richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema Allegato 1 del presente Avviso, accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante.
(N.B. L'Allegato 1 è composto di due fac-simili: "Richiesta di finanziamento triennio 2009-2011", da utilizzarsi al momento del bando, e "Trasmissione progetto di attività anno...", da utilizzarsi negli anni successivi al 2009);
- 2) relazione contenente le linee generali delle attività da svolgere nel triennio;
- 3) relazione sulla programmazione delle attività e delle iniziative per l'anno 2009, con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate nel Programma Regionale al paragrafo 3, punto 3.1.
- 4) schema di bilancio del progetto per il quale si richiede il finanziamento con l'indicazione dei ricavi e dei costi per l'anno 2009, specificando le voci attinenti la propria tipologia di attività (Allegato 4);
- 5) schemi dei bilanci preventivi per gli anni 2010 e 2011 (Allegato 5, uno per ciascun anno).

Tutti i documenti presentati devono recare, sull'ultima pagina, timbro e firma in originale del legale rappresentante.

Tutti gli schemi su indicati sono disponibili anche online sui siti regionali: www.cartellone.emr.it ed [ERMES www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it);

1.4 - MODALITA' DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione interviene a sostegno delle attività proposte tramite:

A Convenzioni fra Regione e soggetti attuatori:

- per attività di spettacolo;
- per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo.

B Accordi fra Regione e Province.

C trasferimento di risorse alle Province, nell'ambito degli Accordi e di quanto specificamente previsto all'art. 3, comma 3, lett. d) della L.R. 13/99, **per quanto riguarda l'attività bandistica**, affidandone la programmazione alle Province stesse.

Sulla base dei progetti presentati e della loro rispondenza agli obiettivi ed ai criteri stabiliti nel Programma Regionale, la Regione, con il concorso degli Enti locali, valuterà lo strumento più idoneo tra quelli sopra indicati.

A - CONVENZIONI

Le Convenzioni sono lo strumento con il quale la Regione, sentiti anche gli Enti locali e il Comitato Scientifico dello Spettacolo di cui all'art. 6 della LR 13/99, attiva un rapporto diretto di negoziazione con i soggetti proponenti.

La Regione stipula Convenzioni per:

a) attività di spettacolo ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival"), con i soggetti che si distinguono per qualità, struttura organizzativa e finanziaria, capacità di proiettarsi oltre i confini regionali, disponibilità di risorse per interventi e servizi per il pubblico, qualificazione professionale;

b) attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie descritte nel Programma Regionale al paragrafo 3, punto 3.1, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati.

A.1 - Convenzioni per attività di spettacolo ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival")

A.1.1 - Requisiti per accedere al finanziamento

Con riferimento alla lettera a) del precedente punto A - Convenzioni, possono stipulare Convenzioni con la Regione soggetti pubblici e privati, che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede nel territorio regionale;
2. presentare un programma di attività triennale;
3. svolgere attività di rilievo almeno regionale;
4. aver instaurato stabili rapporti con gli Enti Locali;
5. aver svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni con programmazione regolare e continuativa;
6. garantire affidabilità finanziaria, da evincersi dai dati di bilancio dell'esercizio precedente, in relazione all'equilibrio fra le varie componenti dei ricavi e dei costi;
7. presentare un bilancio finanziario che preveda un totale di costi annui non inferiore a:
 - 775.000,00 Euro per l'attività di produzione e distribuzione teatrale (il limite viene fissato in 400.000 euro per i soggetti che si occupano stabilmente di teatro contemporaneo);
 - 260.000,00 Euro per rassegne e festival di teatro e danza;
 - 775.000,00 Euro per rassegne e festival di musica classica;
 - 300.000,00 Euro per rassegne e festival di musica contemporanea;
 - 150.000,00 Euro per rassegne di musica jazz, rock, blues, soul, ecc.;
 - 520.000,00 Euro per rassegne e festival di cinema;
8. essere dotati di una struttura organizzativa di elevata professionalità sul piano artistico, tecnico e amministrativo-gestionale;
9. rispettare i contratti collettivi di lavoro;
10. promuovere forme di conservazione e di valorizzazione del proprio patrimonio teatrale;
11. nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

Nell'individuazione dei soggetti con i quali convenzionarsi, la Regione terrà conto, inoltre, delle seguenti attività:

- l'attuazione di forme di collaborazione con altri qualificati organismi del settore;
- la promozione e formazione del pubblico, anche attraverso forme di collaborazione con istituzioni scolastiche;
- la formazione del proprio nucleo artistico, tecnico e organizzativo;
- nel caso di rassegne e festival, la Regione terrà conto dell'organicità dei programmi - con particolare riguardo alle espressioni del '900 e della contemporaneità e, per festival e rassegne musicali, anche alla musica antica -, delle attività di promozione, della risonanza della manifestazione oltre i confini regionali.

A.1.2 - Criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti convenzionati per attività di spettacolo.

Nel triennio 2009-2011 le risorse regionali verranno assegnate applicando il sistema di valutazione sperimentato negli ultimi cinque anni.

Questo sistema servirà a definire l'entità del finanziamento annuale che sarà ripartito in due quote:

- a) quota base;
- b) quota variabile.

La finalità della **quota base** risiede essenzialmente nel riconoscimento della rilevanza delle istituzioni culturali e dell'arricchimento che la loro stessa esistenza e attività producono per la società regionale.

Il suo ammontare è pari al 70% della media dei finanziamenti dei tre anni precedenti. Si terrà inoltre conto di incrementi eventualmente disponibili in relazione allo stanziamento del bilancio regionale 2009.

Per le nuove convenzioni la quota base 2009 verrà rapportata al 70 % del finanziamento medio concesso nel 2008 a soggetti analoghi per tipologia di attività e tenendo conto della dimensione finanziaria.

L'ammontare della quota base rimarrà invariato per i tre anni della Convenzione, compatibilmente con le effettive

disponibilità del bilancio regionale, e salvo quanto previsto al successivo paragrafo A.6.

La **quota variabile** è finalizzata al grado di perseguimento degli obiettivi regionali individuati dal Programma Regionale, misurato attraverso l'applicazione degli indicatori elencati nel medesimo Programma al paragrafo 4, punto 4.2.2, lettera C "La determinazione della quota variabile e gli indicatori di attività".

Il suo ammontare sarà stabilito annualmente per ciascun destinatario, nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale, e verrà determinato:

- in rapporto alla quota base;
- in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi regionali in relazione agli indicatori di attività sopra citati;
- in relazione ai risultati complessivamente ottenuti dai soggetti convenzionati.

Il finanziamento regionale a favore dei singoli soggetti sarà quindi determinato dalla somma della quota base e della quota variabile.

Esso verrà erogato in due soluzioni: la quota base, a seguito del perfezionamento degli atti relativi alla concessione dei finanziamenti, al fine di far fronte alle spese già sostenute dai soggetti per avviare le attività programmate con ampio anticipo rispetto all'adozione degli atti stessi.

La quota variabile verrà erogata a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione consuntiva da presentare ogni anno.

Queste modalità di finanziamento saranno adottate per ciascun anno del triennio.

A.2 - Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo.

A.2.1 - Requisiti per accedere al finanziamento e modalità di assegnazione delle risorse.

Con riferimento alla lettera b) del precedente punto A - Convenzioni, la Regione può stipulare Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo con soggetti pubblici e privati che operano nel

settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, di comprovata esperienza e maggiormente rappresentativi nei diversi settori dello spettacolo, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio regionale;
- presentare un progetto di attività triennale;
- avere svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni;
- essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- presentare un bilancio finanziario di attività che preveda un totale di costi annui non inferiore a Euro 60.000,00.

Tali soggetti devono, inoltre, svolgere attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie riferite ai diversi settori, descritte al punto 3.1 del Programma Regionale, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati.

Ai soggetti convenzionati verrà erogato un finanziamento annuale in un'unica soluzione, al fine di far fronte alle spese sostenute dai soggetti per avviare le attività programmate con largo anticipo rispetto all'adozione del provvedimento di concessione.

L'entità del finanziamento rimarrà invariata nel corso del triennio, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale e salvo quanto previsto al successivo paragrafo A.6.

A.3 Procedure per la stipula delle Convenzioni

Per quanto riguarda la stipula e la gestione delle Convenzioni si stabiliscono le seguenti procedure:

- per le attività di spettacolo ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival"), i soggetti interessati inviano alla Regione e alle Province i progetti triennali ed i progetti per il primo anno di attività;
- per le attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, i soggetti

interessati inviano solo alla Regione i progetti triennali ed i progetti per il primo anno di attività;

- la Regione valuta i progetti e acquisisce le proposte di Convenzione per attività di spettacolo formulate dalle Province;
- la Regione approva gli schemi di convenzioni tipo, le attività da convenzionare, i soggetti attuatori e concede i finanziamenti per il primo anno (in un'unica soluzione per le convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, in due soluzioni -quota base e quota variabile- per le convenzioni per attività di spettacolo), stipula le Convenzioni ed eroga i finanziamenti.

Ogni Convenzione deve contenere:

- il richiamo agli obiettivi ed alle azioni prioritarie del Programma Regionale ai quali si riferisce la Convenzione;
- i progetti da realizzare nel triennio 2009-2011, con l'indicazione specifica dell'attività da attuare nel primo anno ed i relativi costi, le linee generali di attività per il biennio successivo ed i costi presunti per la loro realizzazione;
- la durata della Convenzione e il rimando a cadenza annuale della conferma o eventuale aggiornamento della Convenzione stessa;
- per le Convenzioni per attività di spettacolo, l'ammontare della quota base annuale per i tre anni di riferimento;
- per le Convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, il finanziamento della Regione per il primo anno e la previsione per gli anni successivi;
- i tempi e le modalità di erogazione del finanziamento e le condizioni di eventuali riduzioni o revoche;
- le verifiche amministrativo-contabili;

- l'obbligo da parte dei soggetti attuatori di fornire alla Regione dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attuazione del monitoraggio regionale.

A.4 - Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio, termini e documentazione

La Regione assegna il finanziamento per l'**anno 2009** con le modalità già indicate ai precedenti paragrafi A.1.2 e A.2.1.

Negli **anni 2010 e 2011** la Regione, nell'ambito della disponibilità finanziaria prevista nei bilanci regionali per gli esercizi di competenza, assegnerà i finanziamenti ai soggetti convenzionati con le modalità del primo anno, tendendo conto del programma dell'anno al quale si riferiscono, del consuntivo artistico e finanziario relativo all'anno precedente e, per quanto riguarda le Convenzioni per attività di spettacolo, sulla base dell'applicazione dei parametri di valutazione.

Per l'erogazione dei finanziamenti regionali, i soggetti attuatori dovranno inviare la seguente documentazione, differenziata sulla base della diversa tipologia di Convenzione stipulata:

1) progetti dettagliati delle iniziative da svolgere nell'anno, corredati dalla documentazione specificata al precedente paragrafo 1.3.2, modulata sull'anno di riferimento:

- per attività di spettacolo, la documentazione di cui alla lettera a), punti 1, 3 e 4;
- per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, la documentazione di cui alla lettera b), punti 1, 3 e 4.

I termini per presentazione di tale documentazione sono:

- per l'anno 2010: entro il **31 ottobre 2009**
- per l'anno 2011: entro il **31 ottobre 2010**

2) le relazioni consuntive corredate dalla scheda riassuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente e del bilancio consuntivo (Allegati 2 o 3 per attività di spettacolo; Allegato 4 per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo):

- per l'anno 2009: entro il **30 aprile 2010**
- per l'anno 2010: entro il **30 aprile 2011**
- per l'anno 2011: entro il **30 aprile 2012**

3) il bilancio d'esercizio relativo all'anno precedente **entro 15 giorni della data di approvazione da parte dell'organo competente**, da inviarsi anche per l'ultimo anno di attività convenzionata.

A.5 - Variazioni dei programmi di attività

Variazioni sostanziali intervenute nei programmi di attività rispetto ai preventivi presentati, devono essere comunicate quanto prima alla Regione, che valuterà nuovamente il progetto e la sua coerenza con il programma triennale di attività presentato.

L'eventuale aggiornamento delle Convenzioni prima dello scadere del triennio viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

A.6 - Revoche e riduzioni dei finanziamenti

Nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività preventivate, dal secondo anno la Regione provvederà a ridurre la quota base o il finanziamento dell'anno in corso.

La riduzione verrà operata proporzionalmente, sulla base della stessa percentuale risultante dal rapporto fra costo preventivo e finanziamento assegnato.

La riduzione si applica solo quando il costo consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione pari o superiore al 15% rispetto al costo preventivato.

La quota in eccedenza del finanziamento verrà recuperata a valere sull'assegnazione degli anni successivi.

L'ammontare complessivamente oggetto di recupero potrà essere ridistribuito fra i soggetti convenzionati appartenenti alla stessa tipologia di convenzione e nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nell'atto di concessione.

B - ACCORDI CON LE PROVINCE

La Regione stipula Accordi con le Province per il triennio 2009-2011 per sostenere attività che rispondono agli obiettivi ed alle azioni prioritarie individuate nel Programma Regionale.

Tramite gli Accordi, la Regione e le Province concordano il proprio intervento triennale nel settore dello spettacolo in ambito provinciale, con le finalità definite nel Programma Regionale al paragrafo 5.1.

Per l'individuazione dei soggetti attuatori degli Accordi, la Regione e le Province valutano i progetti pervenuti secondo le modalità e le scadenze indicate nel presente Avviso.

Per quanto riguarda le **attività corsuali bandistiche**, in attuazione dell'art. 3, comma 3 della LR 13/1999, la Regione ne affida la programmazione alle Province, con i criteri e le modalità descritti al successivo paragrafo C.

B.1 - Requisiti per accedere al finanziamento

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma Regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, e che rispondono ai seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio regionale;
- presentare un progetto di attività triennale;
- avere svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni, con programmazione regolare e continuativa;
- essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- presentare un bilancio finanziario di attività che preveda un totale di costi annui non inferiore a Euro 60.000,00, ad eccezione di progetti che ricadono su aree particolarmente sfavorite dal punto di vista dell'offerta di spettacolo;
- nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

B.2 - Criteri per la valutazione delle attività da finanziare

Nella valutazione delle attività proposte dagli operatori nei diversi territori provinciali, Regione e Province terranno conto dei seguenti criteri, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi regionali.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse culturali:

- rilevanza delle nuove produzioni, del repertorio meno frequentato, con particolare riferimento alla musica antica e alle forme artistiche contemporanee, e delle produzioni realizzate con diversi linguaggi espressivi rispetto alla produzione complessiva;
- rilevanza delle iniziative realizzate in coproduzione o in un'ottica di collaborazione fra soggetti diversi;
- ospitalità di soggetti in residenza;
- qualificazione del personale artistico, tecnico e organizzativo.

Per quanto riguarda l'efficacia della produzione culturale:

- durata temporale ed estensione territoriale della produzione (numero di repliche, numero di sedi, ecc.);
- riprese di spettacoli prodotti e ospitati nelle stagioni precedenti;
- realizzazione di prodotti culturali collegati all'attività di spettacolo quali audiovisivi, cataloghi e pubblicazioni.

Per quanto riguarda le opportunità di accesso del pubblico:

- biglietti venduti e loro proporzione rispetto agli abbonamenti;
- adozione di strumenti di comunicazione e di vendita a distanza o di vendita last minute;
- incidenza degli spettatori "giovani" e "anziani";

- rilevanza delle iniziative formative per il pubblico, in particolare per le fasce più giovani e per quelle con minori possibilità di fruizione, e delle iniziative che promuovono l'interculturalità.

B.3 - Procedure per la stipula degli Accordi.

Per giungere alla definizione dei singoli Accordi, si stabiliscono le seguenti procedure:

- la Regione ed ogni Provincia concordano obiettivi e contenuti generali dell'Accordo, sulla base di un'analisi congiunta delle attività presenti nel territorio;
- la Regione e le Province acquisiscono e valutano le proposte triennali di attività ed i progetti relativi al primo anno;
- le Province valutano le proposte di attività presentate dalle bande musicali;
- ogni Provincia formula e presenta alla Regione una proposta di piano di intervento entro 30 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati. Superato tale termine la Regione provvede a formulare un piano per ognuna delle Province inadempienti;
- la Regione e ogni Provincia definiscono congiuntamente i contenuti specifici dell'Accordo;
- le rispettive Giunte approvano l'Accordo che viene successivamente stipulato.

Ogni Accordo deve contenere:

- gli obiettivi e le azioni prioritarie che si intendono perseguire nel territorio con riferimento ai contenuti del Programma Regionale;
- le attività o i progetti da realizzare, con i relativi costi, e i soggetti attuatori;
- l'entità della partecipazione finanziaria della Regione e della Provincia nel primo anno, i rispettivi impegni per le singole attività e la previsione di spesa per i successivi due anni;
- le modalità di erogazione e le condizioni di eventuali riduzioni o revoche dei finanziamenti;

- la durata dell'Accordo ed il rimando a cadenza annuale della conferma o eventuale aggiornamento dell'Accordo stesso;
- le modalità dell'assegnazione annuale delle risorse finanziarie a disposizione;
- l'ammontare del finanziamento regionale per l'attività bandistica, in coerenza con i criteri stabiliti nel Programma Regionale e con le modalità di assegnazione previste nel presente Avviso;
- l'obbligo da parte dei soggetti attuatori, beneficiari di finanziamenti, di fornire alla Regione ed alla Provincia dati ed informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività.

B.4 - Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio, termini e documentazione.

Entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo, la Regione eroga ad ogni Provincia la quota complessiva del finanziamento regionale.

Successivamente ogni Provincia:

- a. comunica ai singoli soggetti attuatori i contenuti dell'Accordo, le modalità e i tempi di erogazione delle quote finanziarie assegnate;
- b. provvede a liquidare ai singoli soggetti interessati:
 - l'80% della quota regionale, entro 30 giorni dal ricevimento dei fondi dalla Regione, e la propria quota;
 - i singoli finanziamenti ai complessi bandistici per le attività corsuali;
- c. provvede a liquidare il residuo 20% del finanziamento regionale sulla base del rendiconto consuntivo delle attività svolte, inviato da ogni soggetto attuatore alla Provincia ed in copia alla Regione entro il **28 febbraio** dell'anno successivo.

Copia di tutti i provvedimenti adottati dalle Province per l'assegnazione, la liquidazione e l'erogazione dei contributi, deve essere tempestivamente trasmessa alla Regione.

Dal secondo anno di applicazione dell'Accordo, **i soggetti attuatori** devono trasmettere alla Provincia ed in copia alla Regione:

1) i progetti **preventivi** dettagliati, corredati dalla documentazione specificata al precedente paragrafo 1.3.2, lettera a), punti 1, 3 e 4, modulata sull'anno di riferimento:

- per l'anno 2010: entro il **31 ottobre 2009**
- per l'anno 2011: entro il **31 ottobre 2010**

2) i **consuntivi** di attività, corredati dalla medesima documentazione indicata al precedente punto 1), declinata a consuntivo:

- per l'anno 2009: entro il **28 febbraio 2010**
- per l'anno 2010: entro il **28 febbraio 2011**
- per l'anno 2011: entro il **28 febbraio 2012**.

Dal secondo anno di applicazione dell'Accordo, ogni Provincia e la Regione effettuano una valutazione dei consuntivi artistici e finanziari delle attività sostenute, nonché dei progetti dettagliati per l'anno in corso, sulla base dei criteri descritti al precedente punto B.2.

La Provincia presenta annualmente alla Regione un rendiconto artistico e finanziario sull'attuazione dell'Accordo. La trasmissione di questo documento e degli atti amministrativi emanati in attuazione dell'Accordo è condizione per il trasferimento delle risorse regionali relative all'anno successivo.

La Regione e ogni Provincia procedono alla conferma o all'eventuale aggiornamento dell'Accordo, cui seguirà l'erogazione alla Provincia della quota annuale da parte della Regione.

La Provincia provvede ad erogare i finanziamenti ai singoli destinatari secondo le procedure adottate nel primo anno di applicazione dell'Accordo.

L'eventuale aggiornamento dell'Accordo viene concordato fra le parti, anche su proposta di uno solo dei contraenti, restando immutata la scadenza dell'Accordo stesso.

B.5 - Variazioni dei programmi di attività.

Le variazioni sostanziali dei programmi di attività rispetto ai progetti presentati devono essere comunicate alla Provincia di competenza e alla Regione, che valuteranno nuovamente il progetto ai fini della conferma od eventuale diminuzione del finanziamento.

B.6 - Revoche e riduzioni dei finanziamenti.

Ogni Provincia provvede alla revoca o alla riduzione dei finanziamenti assegnati nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative previste nell'Accordo.

La riduzione del finanziamento si applica solo qualora il costo consuntivo dell'iniziativa riveli una diminuzione pari o superiore al 15% rispetto al costo preventivato. In tal caso la riduzione verrà operata proporzionalmente, sulla base della stessa percentuale risultante dal rapporto tra costo preventivato e finanziamento assegnato.

Le quote regionali non erogate o recuperate vengono utilizzate dalla Provincia stessa nell'esercizio finanziario successivo per progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo o ritenuti ammissibili, anche se non finanziati, concordati con la Regione.

Questa procedura viene applicata nel caso che tali quote siano inferiori al 20% del totale dei finanziamenti regionali erogati alla Provincia stessa e siano comunque non superiori a 30.000,00 Euro.

Al di sopra di tale soglia le quote non erogate o recuperate vengono interamente restituite alla Regione.

C - LE ATTIVITA' BANDISTICHE ALL'INTERNO DEGLI ACCORDI

Nell'ambito degli Accordi con le Province e in attuazione di quanto previsto tra le azioni prioritarie descritte al paragrafo 3.1 (lettera B. La musica) del Programma Regionale, la Regione finanzia le attività corsuali svolte dai complessi bandistici.

C.1 - Soggetti interessati

Possono presentare richiesta di finanziamento i Comuni, per conto dei complessi bandistici aventi sede nel loro territorio.

C.2 - Requisiti dei destinatari dei finanziamenti

Per poter beneficiare dei finanziamenti regionali, i complessi bandistici debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
2. essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
3. svolgere attività da almeno un anno;

C.3 - Durata e tipologia dei corsi

I corsi previsti nel triennio devono avere una durata annuale non inferiore agli otto mesi e le tipologie previste sono le seguenti:

Tipologia	Orario settimanale	Allievi
A	4,30 ore	Da 5 a 7
B	7,30 ore (su almeno 2 gg)	Da 8 a 10
C	9 ore(su almeno 2gg)	Da 11 a 15
D	13 ore(su almeno 3gg)	Oltre 15

C.4 - Documentazione e termini

Per poter accedere ai finanziamenti, i Comuni devono inviare **esclusivamente alla Provincia** di appartenenza, entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna:

- richiesta di finanziamento triennale (Allegato 6 al presente Avviso)
(N.B. L'Allegato 6 è composto di due fac-simili: "Richiesta di finanziamento triennio 2009-2011", da utilizzarsi al momento del bando, e "Trasmissione schede attività/fine corso", da utilizzarsi in seguito);

- scheda di attività annuale (Allegato 7), nella quale indicare, sulla base della partecipazione degli allievi e degli orari di lezione, la tipologia corsuale (A,B,C,D) prescelta per l'intero triennio.

Per gli anni successivi, la scheda di **attività annuale**, accompagnata dalla lettera di trasmissione (Allegato 6), dovrà essere presentata:

- per l'anno 2010: entro il **31 ottobre 2009**
- per l'anno 2011: entro il **31 ottobre 2010**

Al termine del corso, e comunque non oltre il **15 giugno**, il Comune dovrà inviare alla Provincia la scheda di **termine corso**, (Allegato 8), nella quale attesta l'avvenuta conclusione dei corsi musicali.

La scheda deve essere accompagnata dalla lettera di trasmissione (Allegato 6) e il suo invio è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

C.5 - Indicazioni per la compilazione dei registri e la realizzazione dei corsi

Ciascun complesso bandistico dovrà attenersi alle seguenti disposizioni.

Dovrà dotarsi di un apposito registro da utilizzare e conservare presso la sede del corso, previa opportuna vidimazione da parte del Comune competente. Il registro, che deve contenere gli argomenti trattati, sarà presentato ai competenti uffici del Comune per la dichiarazione di fine corso. Dovrà, inoltre, essere esibito in occasione di eventuali controlli. I registri degli anni formativi devono comunque essere conservati presso la sede del complesso bandistico.

I complessi bandistici potranno avvalersi della collaborazione di più docenti con specializzazioni diverse.

L'insegnamento musicale deve complessivamente comprendere lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda: flauto e ottavino, clarinetti, saxofoni, corno, tromba, tromboni, flicorni e percussioni. Nell'intento di salvaguardare le specifiche caratteristiche dei corsi bandistici, è opportuno che per ogni tipologia corsuale almeno un terzo dei frequentanti scelga strumenti di "ottone"

a timbro chiaro (trombe, corni, tromboni) o a timbro scuro (flicorni).

Le esercitazioni d'assieme degli allievi rientrano a pieno titolo nell'orario di ciascun corso. Sono da ritenersi escluse le ore di prova del complesso bandistico.

C.6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti

Il finanziamento sarà relativo all'attività corsuale svolta e verrà erogato dalla Provincia in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della scheda di termine corso. La Provincia può erogare il finanziamento sia al Comune sia direttamente al singolo complesso bandistico.

Per ogni tipologia corsuale di tipo A-B-C-D è previsto uno specifico finanziamento in ordine crescente che verrà definito all'interno degli Accordi tra Regione e Province.

Nell'arco del triennio, ogni singolo complesso bandistico riceverà annualmente il finanziamento corrispondente alla tipologia di corso scelta per il progetto triennale di attività. L'ammontare di questo finanziamento rimarrà, quindi, invariato nel triennio, salvo nel caso di riduzioni di attività. In tal caso, la Provincia ridefinirà la tipologia di corso sulla base del numero reale di ore di lezione e di allievi, rideterminando di conseguenza l'entità del finanziamento dell'anno di riferimento.

Tutte le eventuali variazioni delle attività cursuali vanno comunque riportate nella scheda di fine corso.

C.7 - Verifiche e riduzioni dei finanziamenti

Le Province, con proprie modalità, potranno attivare forme di verifica sulle iniziative cursuali.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, l'attività non risulti conforme alle dichiarazioni contenute nella scheda di attività annuale, la Provincia individuerà, sulla base del numero reale di ore di lezione e di allievi, la tipologia di corso corrispondente e il relativo finanziamento.

2 - INTERVENTI STRUTTURALI - SPESE DI INVESTIMENTO

2.1 - TIPOLOGIE DELL'INTERVENTO REGIONALE

Nell'ambito degli obiettivi stabiliti al punto 6.1 del Programma Regionale 2009-2010, approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n. 203 del 03/12/2008 (di seguito Programma regionale), la Regione sostiene i progetti finalizzati alla realizzazione delle azioni prioritarie espressamente indicate al punto 6.2 dello stesso Programma, e sinteticamente richiamate di seguito:

- a) predisposizione, restauro, adeguamento e qualificazione di sedi ed attrezzature destinate ad attività di spettacolo;
- b) acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche;
- c) conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico dello spettacolo.

2.2 - SOGGETTI ATTUATORI

Ai sensi del comma 1), dell'art. 9 della L.R. 13/99, la Regione concede contributi a Enti Locali e a soggetti pubblici e privati operanti nel settore dello spettacolo.

Gli Enti locali e loro forme associative, costituite ai sensi delle norme regionali, possono presentare domanda stante quanto stabilito nell'art. 3, comma 18, lettera g) della Legge 350/03 - Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2004. Nel caso di interventi da realizzarsi in immobili di proprietà pubblica gestiti da altri soggetti, la domanda di contributo dovrà essere presentata dal soggetto pubblico proprietario e la spesa ammissibile, ai fini del calcolo del contributo regionale, sarà considerata solamente quella a carico del soggetto pubblico.

I soggetti privati potranno presentare domanda, ed essere finanziati, solamente nel caso in cui la Regione destinasse ulteriori risorse su specifico capitolo di bilancio non vincolate al rispetto dei termini fissati dal sopra citato art. 3, comma 18, lettera g) della Legge 350/03.

2.3 - MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE

L'intervento regionale in questo settore si attua tramite la concessione di contributi in conto capitale a favore dei soggetti sopraindicati.

Come stabilito al punto 6.3 del Programma regionale, potranno essere ammessi a contributo solamente interventi relativi ad effettive sedi di spettacolo o che avranno l'attività di spettacolo - già esistente o prevista - come prevalente, dimostrata da elementi oggettivi di valutazione (n. spettacoli, n. spettatori, organizzazione e gestione delle attività, piano economico di gestione).

2.4 - TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

2.4.1 - Termini

Le domande di contributo, complete della documentazione di cui al successivo punto 2.4.2, dovranno essere presentate - pena esclusione - utilizzando i Moduli Allegati 9, 10 e 11, compilati in ogni loro parte in originale, con le seguenti modalità:

- in originale alla Regione Emilia Romagna, Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani, Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna, improrogabilmente entro il **45° (quarantacinquesimo) giorno** dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Qualora tale scadenza cadesse in un giorno festivo le domande dovranno pervenire entro il successivo primo giorno non festivo. Per le domande inviate a mezzo posta farà fede la data del timbro postale;
- le stesse domande dovranno essere inviate contestualmente in copia all'Assessorato Provinciale competente per materia nel cui territorio si intende realizzare l'intervento;
- i progetti relativi agli interventi previsti dall'art. 4 comma 2, lettera c) L.R. 13/99 (valorizzazione del patrimonio storico ed artistico) dovranno essere inviati, entro la medesima scadenza, anche all'Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna Via Galliera, 21 - 40121 Bologna.

Entro il 1 febbraio del 2010 e del 2011, i soggetti attuatori, i cui progetti prevedono l'inizio delle attività entro tali annualità, dovranno trasmettere alla Regione e,

ove previsto all'IBACN, i progetti dettagliati, corredati dalla relativa documentazione specificata nell'Allegato 10 del presente Avviso. Copia della lettera di trasmissione di tale documentazione dovrà essere inviata per conoscenza anche alla Provincia di riferimento.

2.4.2 - Documentazione

Le domande di contributo, da formularsi sulla base dello schema di cui all'Allegato 9 e sottoscritte dal Legale rappresentante, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, così come meglio specificata nell'Allegato 10:

- scheda tecnico-informativa, predisposta dal Servizio regionale competente, puntualmente compilata e anch'essa sottoscritta dal Legale rappresentante;
- relazione illustrativa sugli obiettivi e le finalità culturali che si intendono perseguire con l'intervento;
- quadro economico dei costi, con l'indicazione dell'ammontare IVA;
- progetto tecnico-economico, preliminare, definitivo o esecutivo, con elaborati grafici in scala opportuna, approvato dagli organi competenti, purché lo stesso sia inserito nella programmazione annuale degli investimenti del soggetto richiedente, attestata attraverso copia/estratto del medesimo programma;
- relazione tecnica (tipologia dell'intervento, materiali utilizzati, tempi di esecuzione, ecc.);
- quadro economico ovvero preventivo dettagliato di spesa e/o preventivo delle forniture da acquistare raggruppate per tipologia di spesa. I quadri economici ed i preventivi dovranno indicare separatamente l'importo dell'imponibile e dell'Iva;
- verbale di consegna o certificato di inizio lavori (se già sottoscritto);
- estratto del piano degli investimenti annuale ove sia riportato l'intervento oggetto della richiesta;
- dichiarazione in merito alla deducibilità o meno dell'Iva

per la fattispecie dell'intervento a cui si riferisce la domanda;

- copia delle eventuali convenzioni in atto o proposte di collaborazione per la gestione degli spazi a fini di spettacolo;
- dichiarazione di copia conforme dei documenti;
- modello Allegato 11 compilato

Tutti gli schemi su indicati sono disponibili anche online sui siti regionali: www.cartellone.emr.it ed [ERMES www.regione.emilia-romagna.it](http://ERMES.wwww.regione.emilia-romagna.it);

Nel caso in cui alla data di scadenza del presenta bando non fosse ancora stato approvato il bilancio di previsione dell'amministrazione richiedente, potranno essere messi a supporto della richiesta gli atti amministrativi di proposta di approvazione sia del bilancio di previsione sia della programmazione degli investimenti per l'anno nel quale si formula la domanda di contributo. In questo caso l'assegnazione sarà fatta salvo buon fine delle proposte suddette.

2.5 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI PRIORITÀ

Gli uffici regionali provvederanno, entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle domande, ad effettuare l'istruttoria dei progetti pervenuti ai fini della loro ammissibilità ai contributi regionali, verificandone la conformità ai requisiti richiesti e la coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale.

A conclusione dell'attività istruttoria di cui sopra, individuati i progetti ammissibili, la Regione provvederà:

- ad informare le Province ed acquisire dalle stesse la dichiarazione di rispondenza dei progetti di nuova realizzazione alle indicazioni del proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e l'integrazione tra il suddetto Programma e le azioni intraprese, o in fase di negoziazione, con altri strumenti della programmazione regionale, in primo luogo con gli Accordi previsti ai sensi dalla L.R. 2/2004 "Legge per la

Montagna" e quelli previsti ai sensi della L.R. 30/96 "Norme in materia di Programmi Speciali d'Area";

- entro i successivi 30 giorni, sulla base dei progetti ammissibili, dei criteri di valutazione indicati al successivo punto 2.6 e tenendo conto dell'equilibrio territoriale nell'assegnazione dei finanziamenti, la Regione e ciascuna Provincia provvederanno congiuntamente a definire le graduatorie di priorità degli interventi finanziabili per l'anno di riferimento, nonché la graduatoria di riserva da utilizzare in caso di eventuali risorse aggiuntive o di rinunce o revoche di contributi già assegnati;

Per quanto riguarda gli interventi di cui alla lett. c) del precedente punto 2.1, relativi alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico dello spettacolo, da realizzarsi d'intesa con l'IBACN, la Regione provvederà ad acquisirne il parere, con riferimento alle priorità di intervento, in relazione alla fruizione pubblica del patrimonio da valorizzare.

2.6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri fondamentali per la valutazione delle domande di contributo, oltre al criterio dell'equilibrio territoriale indicato al precedente punto 2.5, sono:

- la reale incidenza dell'intervento sul sistema regionale dello spettacolo, che si caratterizza con la diffusione ed il potenziamento delle sedi di spettacolo e la sua strategicità per la qualificazione delle attività all'interno del territorio provinciale;
- il grado di esecutività delle opere, da dimostrare in sede di domanda con atti amministrativi e documentazione tecnica e finanziaria, tale da garantire comunque l'inizio dei lavori entro l'anno in cui il progetto viene ammesso al finanziamento regionale;
- favorire l'esecuzione definitiva di opere di nuova costruzione, in corso di realizzazione, attraverso il completamento di lavori già avviati, anche con il contributo regionale su diversi precedenti stralci funzionali;
- sostenere interventi avviati nell'anno precedente a quello

di assegnazione del contributo, se non già oggetto di finanziamento regionale, commisurando lo stesso contributo alle sole spese che risulteranno liquidate a decorrere dal primo gennaio dello stesso anno.

2.7 - CRITERI DI SPESA

Per garantire l'efficacia dell'intervento regionale, viene definito in 50.000,00 Euro il costo minimo ammissibile degli interventi oggetto di richiesta di contributo regionale, e in 15.000,00 Euro l'importo minimo del contributo regionale da poter assegnare ad ogni singolo intervento tra quelli ammessi a contributo, ad esclusione di quelli relativi ad innovazione tecnologica finalizzati alle attività di spettacolo.

2.8 - ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI

Definita la graduatoria di priorità, i contributi verranno assegnati con atto della Giunta regionale, nell'ambito della disponibilità indicata nei rispettivi bilanci regionali annuali per il triennio 2009-2011 e verranno liquidati con le modalità indicate nel medesimo atto sulla base della normativa vigente.

Nello stesso provvedimento verranno anche stabilite le modalità per eventuali riduzioni, revoche o decadenze dei finanziamenti regionali.

2.9 - VARIAZIONI DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ.

Le variazioni sostanziali dei programmi di attività rispetto ai progetti presentati dovranno essere comunicate alla Regione, alla Provincia di competenza e all'IBACN ove previsto, che valuteranno nuovamente il progetto ai fini della conferma o dell'eventuale diminuzione del finanziamento.

2.10 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata al Dott. Nazzareno Archetti (tel. 051/283191; e-mail narchetti@regione.emilia-romagna.it) e quale operatore del procedimento viene individuato il Geom. Giovanni Gardenghi (tel. 051/283465 ggardenghi@regione.emilia-romagna.it)

3 - VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate, accedendo anche alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

4 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

4.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

4.2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della LR 13/99.

4.3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della LR 13/99;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4.4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

4.5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

4.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport, Progetto giovani della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

4.7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge,

- compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

4.8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Responsabile del Servizio Cultura, Sport, Progetto giovani. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 1**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO TRIENNIO 2009-2011**

BOLLO
(se dovuto)

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport, Progetto giovani
V.le A. Moro, 64
40127 Bologna

Alla Provincia di
(*esclusi i progetti di coordinamento e promozione*)

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo"

Avviso per la presentazione di progetti triennali di attività - delibera di Giunta regionale n. _____
Richiesta di finanziamento per il triennio 2009-2011.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di
rappresentante legale di _____
sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

Chiede

la concessione - ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" - del finanziamento per il progetto triennale di attività che intende svolgere nel triennio 2009-2011. A tal fine

Dichiara

che l'organismo che legalmente rappresenta è in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1.2 e B.1 (per Accordi) o al paragrafo A.1.1 (per Convenzioni per attività di spettacolo) o al paragrafo A.2 (per Convenzioni per attività di coordinamento e promozione) dell'Avviso in oggetto (*indicare solo l'opzione corrispondente*).

Dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

(segue Allegato 1)

Dal secondo anno in poi:**TRASMISSIONE PROGETTO DI ATTIVITA' ANNO _____**

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport, Progetto giovani
V.le A. Moro, 64
40127 Bologna

Alla Provincia di
*(esclusi i progetti di coordinamento e
promozione)*

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" – Accordo /Convenzione triennale,
delibera della Giunta regionale n. _____
Trasmissione Progetto preventivo/consuntivo attività anno _____

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di
rappresentante legale di _____
sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

trasmette

il progetto preventivo/consuntivo di attività per l'anno _____ al fine dell'erogazione del relativo finanziamento.

Dichiara

di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

ALLEGATO 2 (pag. 1 di 7)

La scheda è unica per tutti i soggetti.

Poiché va compilata sia a preventivo che a consuntivo, essa comprende tutti i dati necessari all'Amministrazione Regionale per l'intero procedimento istruttorio.

I soggetti devono quindi inserire a preventivo i dati presunti e compilare solo le voci attinenti la propria attività.

ORGANISMO DI PRODUZIONE

(barrare l'attività prevalente)

TEATRO

MUSICA

DANZA

SCHEDA ATTIVITA':

A PREVENTIVO **ANNO** _____

A CONSUNTIVO **ANNO** _____

DATI GENERALI

Denominazione _____

Forma giuridica _____

Indirizzo _____ cap _____

Comune _____ prov. _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

Presidente _____

Direttore artistico _____

Direttore organizzativo _____

SPAZI TEATRALI E SPAZI GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione _____

n. posti _____

tipo di contratto (convenzione, affitto, ecc.) _____

soggetto con cui è stato stipulato _____

durata _____

(se in convenzione) contenuti economici _____

(segue Allegato2 - pag. 2 di 7)

DATI SULLA PROGRAMMAZIONE**SPETTACOLI**

nuove produzioni n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(elencare i titoli)

di cui:

- prime assolute con committenza n. _____
(elencare i titoli)

- con testo di autore italiano vivente n. _____
(elencare i titoli)

riprese n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(elencare i titoli)

spettacoli ospitati n. _____

Totale spettacoli n. _____

- spettacoli prodotti ed ospitati di autori di paesi emergenti (Asia, Africa, Latino-America) o che utilizzano compagnie con la stessa provenienza n. _____
(elencare i titoli)
- spettacoli che offrono compresenza di diversi linguaggi espressivi n. _____
(elencare i titoli)
- mostre, pubblicazioni (inclusi cataloghi), audiovisivi, registrazioni integrali audio/video (anche a fini d'archivio) collegati a spettacoli n. _____, di cui trasmesse integralmente via radio e/o TV n. _____
(elencare, specificando gli spettacoli di riferimento)

Residenze:

- compagnia/gruppo musicale in residenza _____
- durata della residenza _____
- spettacoli realizzati in residenza _____
(elencare i titoli)

RECITE - BIGLIETTI - ABBONAMENTI**Spettacoli prodotti/coprodotti**

recite n. _____

di cui:

in sede/i (a gestione diretta) _____

in regione (esclusa sede/i) _____

fuori regione _____

all'estero _____

biglietti(*) n. _____

di cui:

in sede/i (a gestione diretta) _____

in regione (esclusa sede/i) _____

fuori regione _____

all'estero _____

(*) per gli spettacoli non a borderò calcolare il dato presunto.

(segue Allegato2- pag. 3 di 7)

Spettacoli ospitati

recite n. _____ biglietti n. _____

Totale recite n. _____ **Totale biglietti n.** _____

di cui:

- recite nell'anno di spettacoli riproposti (prodotti od ospitati presso la propria sede) già presentati in stagioni precedenti: n. _____
- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n. _____
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n. _____
- biglietti venduti con sconto "giovani" e "anziani" n. _____

Abbonamenti tot. n. _____*(per il preventivo: stagione in corso)**(per il consuntivo: stagione precedente)*

di cui:

abbonamenti con sconto "giovani" e "anziani" n. _____

Tipologie di abbonamento n. _____*(descrizione)* _____
_____**Piazze** tot. n. _____

di cui: in regione _____

in Italia _____

in Europa _____

fuori Europa _____

PERSONALE

Personale a tempo indeterminato (per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori):

unità personale artistico n. _____

unità personale tecnico n. _____

unità personale org.vo n. _____

Personale a tempo determinato:

unità personale artistico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale tecnico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale org.vo n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

Totale personale a tempo indeterminato e determinato con più di 120 gg. lavorative

n. _____

(segue Allegato 2 - pag. 4 di 7)

giornate Enpals totale personale artistico n. _____
giornate Enpals totale personale tecnico n. _____
giornate Enpals totale personale amm.vo/organizz.vo n. _____

Totale giornate lavorative n. _____

Media giornate lavorate n. _____

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Unità di personale formatesi in corsi di formazione certificati: n. _____
tot. ore complessive di formazione n. _____
(*elencare i corsi e il relativo numero di partecipanti*)
- Giornate dedicate a laboratori, corsi, ecc. legati alla realizzazione delle proprie produzioni:
tot. complessivo ore n. _____
(*specificare gli spettacoli di riferimento*)

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, mattinée per scuole, laboratori, ecc.) n. _____
(*elencare*)

di cui: iniziative dedicate a temi ed autori di Paesi emergenti, anche europei n. _____
(*elencare*)
- Servizi per il pubblico (trasporto gratuito, kindergarten, convenzioni parcheggio, ecc.):
(*elencare*)

(segue Allegato 2 - pag. 5 di 7)

SCHEMA DI BILANCIO**RICAVI****RICAVI TIPICI**

totale incassi da spettacoli prodotti o coprodotti _____

di cui:

in sede _____

fuori sede _____

di cui:

in regione _____

in Italia _____

all'estero _____

totale incassi da spettacoli ospitati _____

TOTALE ricavi tipici _____

di cui:

totale incassi da abbonamenti _____

totale incassi da biglietti _____

di cui:

incassi da biglietti e abbonamenti

con sconto "giovani" e "anziani" _____

RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI

formaz. prof., laboratori, ecc. _____

vendita beni e servizi, merchandising _____

vendita diritti (di ripresa, ecc.) _____

altro (*elencare*) _____**TOTALE ricavi da attività collaterali** _____**CONTRIBUTI**

contributi Unione Europea _____

contributi statali _____

contributi Regione Emilia-Romagna _____

contributi Provincia _____

contributi Enti Locali (totale)(**) _____

(**) Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali; il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)

Elencare nel dettaglio i contributi erogati da "Enti Locali" per qualsiasi tipologia di attività: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente Locale

importo

TOTALE contributi _____

(segue Allegato 2 - pag. 6 di 7)

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

(totale) _____

(Università, A.S.L., etc.)

Elenco: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

_____ <input type="checkbox"/>	_____
_____ <input type="checkbox"/>	_____
_____ <input type="checkbox"/>	_____

PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

(totale) _____

Sponsorizzazioni _____

Altre risorse (donazioni, ecc) _____

RISORSE PROPRIE*(nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale, indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)*

ALTRI RICAVI

(specificare voci ed importi)

(totale) _____

TOTALE RICAVI

(segue Allegato 2- pag. 7 di 7)

COSTI**COSTI GENERALI DI GESTIONE**

(affitti, utenze, ecc..)

INTERESSI PASSIVI

PERSONALE:retribuzione al personale a **tempo indeterminato**

di cui per:

personale artistico _____

personale org.vo _____

personale tecnico _____

retribuzioni al personale a **tempo determinato**

di cui per:

personale artistico _____

personale org.vo _____

personale tecnico _____

totale oneri sociali versati

totale accantonamenti TFR

**COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E
DISTRIBUZIONE**

di cui:

costi per ospitalità _____

costi per promozione _____

COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI

(laboratori, incontri, mostre, ecc.)

**COSTI PER AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO
PROFESSIONALE**

ALTRI COSTI

(specificare voci ed importi) _____

(totale) _____

TOTALE COSTI

DIFFERENZA COSTI/RICAVI

(timbro e firma)

ALLEGATO 3 (pag. 1 di 8)

**La scheda è unica per tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento.
Poiché va compilata sia a preventivo che a consuntivo, essa comprende tutti i dati necessari all'Amministrazione Regionale per l'intero procedimento istruttorio.
I soggetti devono quindi inserire a preventivo i dati presunti e compilare solo le voci attinenti la propria attività.**

FESTIVAL/RASSEGNEMUSICA TEATRO DANZA CINEMA

SCHEDA ATTIVITA':

A PREVENTIVO ANNO _____A CONSUNTIVO ANNO _____**DATI GENERALI**

Denominazione ed edizione _____

Sede/i e date di svolgimento _____

_____ente/i, organismi promotori _____

sede organizzativa indirizzo _____ cap _____

comune _____ prov _____

tel _____ fax _____

e-mail _____

Presidente _____

Direttore artistico _____

Direttore organizzativo _____

(segue Allegato 3 – pag. 2 di 8)

DATI SULLA PROGRAMMAZIONE**FESTIVAL/RASSEGNE di MUSICA/PROSA/DANZA****SPETTACOLI**

nuove produzioni n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(elencare i titoli)

di cui:

- prime assolute con committenza n. _____

(elencare i titoli)

- con testo di autore italiano vivente n. _____

(elencare i titoli)

riprese n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(elencare i titoli)

spettacoli ospitati n. _____

Totale spettacoli n. _____

- spettacoli che offrono compresenza di diversi linguaggi espressivi n. _____
(elencare i titoli) _____
- mostre, pubblicazioni (inclusi cataloghi), audiovisivi, registrazioni integrali audio/video (anche a fini d'archivio) collegati a spettacoli n. _____, di cui trasmesse integralmente via radio e/o TV n. _____
(elencare, specificando gli spettacoli di riferimento)

solo per festival di musica:

- spettacoli prodotti ed ospitati appartenenti al repertorio poco rappresentato n. _____
(elencare i titoli) _____

solo per festival di prosa e danza:

- spettacoli prodotti ed ospitati di autori di paesi emergenti (Asia, Africa, Latino-America) o che utilizzano compagnie con la stessa provenienza n. _____
(elencare i titoli) _____

Residenze:

- compagnia/gruppo musicale in residenza _____
- durata della residenza _____
- spettacoli realizzati in residenza _____
(elencare i titoli)

RECITE - BIGLIETTI - ABBONAMENTI**Spettacoli prodotti/coprodotti**

recite n. _____ biglietti(*) n. _____

(segue Allegato 3 - pag. 3 di 8)

di cui:

in sede/i (a gestione diretta) _____
 in regione (esclusa sede/i) _____
 fuori regione _____
 all'estero _____

(*) per gli spettacoli non a borderò calcolare il dato presunto.

di cui:

in sede/i (a gestione diretta) _____
 in regione (esclusa sede/i) _____
 fuori regione _____
 all'estero _____

Spettacoli ospitati

recite n. _____

biglietti n. _____

Totale recite n. _____**Totale biglietti n.** _____

di cui:

- recite nell'anno di spettacoli riproposti (prodotti od ospitati presso la propria sede) già presentati in stagioni precedenti: n. _____
- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n. _____
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n. _____
- biglietti venduti con sconto "giovani" e "anziani" n. _____

Abbonamenti n. _____

di cui:

abbonamenti con sconto "giovani" e "anziani" n. _____

Tipologie di abbonamento n. _____(descrizione) _____
 _____**Piazze** tot. n. _____

di cui: in regione _____
 in Italia _____
 in Europa _____
 fuori Europa _____

PERSONALE

Personale a tempo indeterminato (per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori):

unità personale artistico n. _____

unità personale tecnico n. _____

unità personale org.vo n. _____

Personale a tempo determinato:

unità personale artistico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale tecnico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale org.vo n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

(segue Allegato 3 - pag. 4 di 8)

Totale personale a tempo indeterminato e determinato con più di 120 gg. lavorative
n. _____

giornate Enpals totale personale artistico n. _____

giornate Enpals totale personale tecnico n. _____

giornate Enpals totale personale amm.vo/organizz.vo n. _____

Totale giornate lavorative n. _____

Media giornate lavorate n. _____

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Unità di personale formatesi in corsi di formazione certificati: n. _____
tot. ore complessive di formazione n. _____
(*elencare i corsi e il relativo numero di partecipanti*)
- Giornate dedicate a laboratori, corsi, ecc. legati alla realizzazione delle proprie produzioni:
tot. complessivo ore n. _____
(*specificare gli spettacoli di riferimento*)

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, matinée per scuole, laboratori, ecc.) n. _____
(*elencare*)

di cui: iniziative dedicate a temi ed autori di Paesi emergenti, anche europei n. _____
(*elencare*)
- Servizi per il pubblico (trasporto gratuito, kindergarten, convenzioni parcheggio, ecc.):
(*elencare*)

(segue Allegato 3 - pag. 5 di 8)

FESTIVAL/RASSEGNE di CINEMA

Titoli proposti n. _____

Totale proiezioni n. _____

Totale presenze pubblico n. _____

ATTIVITA' COLLATERALI

(convegni, seminari, laboratori, mostre, premi, ecc.):

(elencare)

(segue Allegato 3 – pag. 6 di 8)

SCHEMA DI BILANCIO**RICAVI****RICAVI TIPICI****INCASSI**

totale incassi da abbonamenti _____

totale incassi da biglietti _____

di cui:

incassi da biglietti e abbonamenti

con sconto "giovani" e "anziani" _____

TOTALE incassi _____

costo medio del biglietto _____

RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI

formaz. prof., laboratori, ecc. _____

vendita beni e servizi, merchandising _____

vendita diritti (di ripresa, ecc.) _____

altro (*elencare*) _____**TOTALE ricavi da attività collaterali** _____**CONTRIBUTI**

contributi Unione Europea _____

contributi statali _____

contributi Regione Emilia Romagna _____

contributi Provincia _____

contributi Enti Locali _____

(totale)(**) _____

(**) *Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali; il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie*

Elencare nel dettaglio i contributi erogati da "Enti Locali" per qualsiasi tipologia di attività: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente Locale

importo

_____ _____ _____ **TOTALE contributi** _____

(segue Allegato 3 – pag. 7 di 8)

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

(totale) _____

(Università, A.S.L., etc.)

Elenco: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

(totale) _____

Sponsorizzazioni _____

Altre risorse (donazioni, etc.) _____

RISORSE PROPRIE*(nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale,
indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)*

ALTRI RICAVI

(specificare voci ed importi) _____

(totale) _____

TOTALE RICAVI

(segue Allegato 3 – pag. 8 di 8)

COSTI**COSTI GENERALI DI GESTIONE**di cui spese per rappresentanza
ed ospitalità alberghiera: _____**INTERESSI PASSIVI****COSTI RELATIVI AL PERSONALE:**retribuzioni al personale a **tempo indeterminato** _____retribuzioni al personale a **tempo determinato** _____

totale oneri sociali versati _____

totale accantonamenti TFR _____

CONSULENZE ARTISTICHE**COSTI PER COMPAGNIE E
COMPLESSI OSPITATI***(solo per festival di prosa, musica, danza)* _____**EVENTUALI COSTI DI PRODUZIONE***(solo per festival di musica, prosa, danza)* _____**COSTI PER PROMOZIONE****COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI***(laboratori, incontri, mostre, ecc.)* _____**COSTI PER AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE****ALTRI COSTI***(specificare voci ed importi)* _____

(totale) _____

TOTALE COSTI _____**DIFFERENZA COSTI/RICAVI** _____**(timbro e firma)**

ALLEGATO 4

Progetti per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo

SCHEMA DI BILANCIO:

PREVENTIVO ANNO _____CONSUNTIVO ANNO _____**RICAVI**
 Ricavi tipici
 (specificare) _____

Ricavi da attività collaterali _____

Contributi

Unione Europea _____

Stato _____

Regione Emilia-Romagna _____

Provincia _____

Enti locali _____

(totale) _____

 Altri contributi e proventi da soggetti pubblici e privati
 (specificare) _____

(totale) _____

Risorse proprie _____

Altri ricavi

(specificare) _____

TOTALE RICAVI	_____
----------------------	-------

COSTI

Costi generali di gestione _____

Costi per il personale _____

Costi diretti di produzione e distribuzione _____

Costi per attività collaterali _____

Altri costi

(specificare) _____

(totale) _____

TOTALE COSTI	_____
---------------------	-------

(timbro e firma)

ALLEGATO 5
(da utilizzare da parte di tutti i soggetti solo al momento del bando)

SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO ANNI 2010-2011

ANNO _____

RICAVI

Ricavi tipici _____

Ricavi da attività collaterali _____

Contributi (totale) _____

Unione Europea _____

Stato _____

Regione Emilia-Romagna _____

Provincia _____

Enti locali _____

Altri contributi e proventi da soggetti pubblici e privati _____

Risorse proprie _____

Altri ricavi _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

Costi generali di gestione _____

Costi per il personale _____

Costi diretti di produz. e distrib. _____

Costi per attività collaterali _____

Altri costi _____

TOTALE COSTI _____

(timbro e firma)

ALLEGATO 6**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' CORSUALI BANDISTICHE
TRIENNIO 2009-2011**

Alla Provincia di

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo"

Avviso per la presentazione di progetti triennali di attività - delibera della Giunta regionale n. _____

Richiesta di finanziamento per il triennio 2009-2011.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco del
Comune di _____
con sede in Via/P.zza _____ c.a.p. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

Chiede

la concessione del finanziamento per il progetto di attività corsuale che il complesso bandistico
_____ intende svolgere nel triennio 2009-2011. A tal fine

dichiara

che il suddetto complesso bandistico è in possesso dei requisiti di cui al punto C.2 dell'Avviso in
oggetto.

Dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75
(Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci,
forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice
Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Sindaco
(firma e timbro del Comune)

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

(segue Allegato 6)

Dal secondo anno in poi:**TRASMISSIONE SCHEDE ATTIVITA'/FINE CORSO**

ANNO _____

Alla Provincia di

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" - Accordo Triennale - delibera della Giunta regionale n. _____

Trasmissione scheda annuale di attività corsuale bandistica/scheda di termine corso.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco del Comune di _____
con sede in Via/P.zza _____ c.a.p. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

trasmette

la scheda annuale di attività corsuale bandistica/scheda di termine corso al fine dell'erogazione del relativo finanziamento.

Dichiara

di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Sindaco
(firma e timbro del Comune)

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

ALLEGATO 7**SCHEMA ANNUALE DI ATTIVITA' CORSUALI BANDISTICHE**

ANNO _____

Tipologia corsuale prescelta

 A B C D

Allievi frequentanti n. _____

Comune di _____

Complesso bandistico di _____

Sede/i del corso: (*)

Località	via	n° civico	telefono

Docente/i	Diploma o titolo musicale	giorni di lezione (**)	orario (***)

Data inizio corso _____

Si dichiara che complessivamente l'insegnamento musicale comprende lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda, così come indicato al punto C.5 dell'Avviso per la presentazione dei progetti relativi allo spettacolo, triennio 2009-2011.

Si dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Il Presidente del Complesso bandistico

Il Sindaco

(firma e timbro della Banda)_____
(firma e timbro del Comune)

Indirizzo, telefono, fax , mail _____

Data

(*) nel caso di più sedi, precisare i diversi indirizzi

(**) (***) l'indicazione va fatta per ogni singolo docente

ALLEGATO 8**SCHEDA DI TERMINE CORSO PER IL
RILEVAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI
COMPLESSI BANDISTICI NELL'ANNO FORMATIVO _____**

Comune di _____

Complesso bandistico di _____

Sede del corso: _____

Tipologia corsuale

 A B C D

n. docenti _____

n. allievi frequentanti _____

Data inizio corso _____ Data di fine corso _____

Si dichiara che complessivamente l'insegnamento musicale ha compreso lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda, così come indicato al punto C.5 dell'Avviso per la presentazione dei progetti relativi allo spettacolo, triennio 2009-2011.

Si dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Il Presidente del Complesso bandistico

(firma e timbro della Banda)

Il Sindaco

(firma e timbro del Comune)Indirizzo, telefono, fax , mail

Data

ALLEGATO 9**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER INTERVENTI STRUTTURALI
- SPESE DI INVESTIMENTO - TRIENNIO 2009-2011**

BOLLO (se dovuto)

Regione Emilia-Romagna
 Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani
 V.le A. Moro, 64
 40127 Bologna

e, p.c. Alla Provincia di

.....

e, p.c. All'IBACN (se richiesto)

.....

Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti per interventi strutturali di cui alla delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ per il triennio 2009-2011.

Domanda di contributo Regionale ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" art. 4, comma 2 . Contributi per spese di investimento.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ , in qualità di rappresentante legale di _____
 sede legale _____ c.a.p. _____ città _____
 telefono _____ fax _____ e-mail _____

Chiede

la concessione del contributo per l'intervento indicato di seguito :

A tal fine

Trasmette

l'allegato 10 dell'Avviso in oggetto debitamente compilato e corredato dalla documentazione indicata

Dichiara

- che l'organismo che legalmente rappresenta è in possesso dei requisiti di cui al punto 2.2 "Soggetti attuatori" dell'Avviso in oggetto;
- che le opere e/o le forniture oggetto della presente richiesta di contributo sono di esclusiva proprietà comunale, le eventuali attrezzature acquistate verranno collocate su struttura di proprietà pubblica;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ

ALLEGATO 10 (pag. 1 di 4)
LR 13/1999 - Art.4 comma 2 (Contributi per spese di investimento)
SCHEMA TECNICO INFORMATIVO ALLEGATA ALLA DOMANDA ANNO _____

N.B. Tutti i campi dei commi contrassegnati con (*) debbono essere completamente compilati pena esclusione dalla selezione. Nell'eventualità che il caso non ricorra, deve essere fornita opportuna motivazione per la mancata compilazione del campo

Richiedente * _____

Indirizzo * _____

Oggetto del progetto di intervento: * _____

Immobile nel quale verranno installate le eventuali attrezzature oggetto della presente richiesta * _____

Indirizzo * _____

Referente per l'intero progetto * _____

Indirizzo * _____

Tel. * _____ Fax * _____

Telefono portatile _____

e-mail * _____

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO * (compilare la parte o le parti di scheda che ricorrono)

a) predisposizione, conservazione, restauro, adeguamento e qualificazione di sedi destinate ad attività di spettacolo: *

- nuova costruzione
- ristrutturazione e/o restauro
- totale
- parziale
- fondazioni
- struttura portante
- copertura
- facciata
- solai
- altro (specificare).....
- ampliamento: _____
- adeguamento alle normative di sicurezza: _____
- altro (specificare): _____

b) innovazione tecnologica: *

- impianti tecnologici (specificare quali) _____
- acquisto attrezzature tecniche: _____
- acquisto arredi: _____
- altro (specificare): _____

(segue Allegato 10 - pag. 2 di 4)

c) valorizzazione del patrimonio storico e artistico dello spettacolo: *

- catalogazione e ricerche: _____
- restauro (di beni mobili): _____
- acquisto attrezzature tecniche: _____
- acquisto arredi: _____
- altro (specificare): _____

TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO * (oggetto dell'intervento o sede delle attrezzature/beni oggetto della presente richiesta)

- teatro storico
- sala teatrale
- sala cine-teatro
- arena estiva
- altro (specificare): _____

DATI ANALITICI *

Proprietà dell'immobile: pubblica: _____
 privata: _____

Anno di costruzione: _____

Anno della più recente ristrutturazione e/o adeguamento alle norme di sicurezza: _____

Agibilità concessa in data: _____

Numero dei posti attuali (se previste più sale, indicare la capienza di ognuna): 1) _____ 2) _____ 3) _____

Numero dei posti dopo l'intervento: 1) _____ 2) _____ 3) _____

Spazio gestito:

direttamente SI NO

gestione affidata ad altro soggetto

pubblico

privato

Spazio di spettacolo operante

(ultima stagione, ____/____) SI NO

Se SI specificare: *

numero delle giornate di apertura _____

numero spettacoli _____

numero recite _____

numero presenze _____

Se NO specificare: *

anno/periodo di apertura previsto _____

numero delle giornate annuali di apertura previste _____

numero spettacoli annuali previsti _____

numero recite annuali previste _____

numero presenze annuali ipotizzate _____

(segue Allegato 10 - pag. 3 di 4)

Esistenza convenzione per uso della struttura * SI NO

Se SÌ: con chi _____

con scadenza il _____

Livello di progettazione raggiunto*

Preliminare

Definitivo

Esecutivo

Estremi dell'atto con il quale è avvenuta l'approvazione del progetto

In caso di acquisti di attrezzature indicare gli estremi dell'atto di affidamento delle forniture o la voce di bilancio nella quale è prevista la risorsa

COSTO DELL'INTERVENTO*

- Intervento sull'edificio

(costo complessivo) _____

- acquisto forniture o attrezzature

(costo complessivo) _____

- IVA (solo se non detraibile) _____

TOTALE COSTO _____

Se l'intervento viene eseguito per stralci, indicare il costo dei medesimi:**I Stralcio *** (indicare l'anno di realizzazione: effettivo se già realizzato, previsto se da realizzare)

- Intervento sull'edificio

- acquisto forniture o attrezzature

- IVA (solo se non detraibile)

TOTALE COSTO _____

Specificare se lo stralcio è di completamento
di un precedente stralcio funzionale ultimato SI NO**II Stralcio *** (indicare l'anno di realizzazione: effettivo se già realizzato, previsto se da realizzare)

- Intervento sull'edificio

- acquisto forniture o attrezzature

- IVA (solo se non detraibile)

TOTALE COSTO _____

Specificare se lo stralcio è di completamento
di un precedente stralcio funzionale ultimato SI NO**Indicare gli stessi elementi per eventuali ulteriori stralci****PIANO DEI FINANZIAMENTI ***

RISORSE

EURO

%

comunali

statali

da sponsorizzazioni

da quota propria (soggetti privati)

altro (specificare)

contributo richiesto

totale costo dell'intervento

100.00%

(segue Allegato 10 - pag. 4 di 4)

PRECEDENTI CONTRIBUTI GIÀ ASSEGNATI *

(in base alla ex lr 11/85 (art.3) e lr 13/99 art. 4 comma 2)

- Eventuali altri contributi pubblici dei quali si è beneficiato per opere realizzate sulla stessa struttura:
- Tipologia dei lavori eseguiti o fornitura (fare una tabella per ogni lavoro indicato)
-
- Ente erogante:.....
- Anno:.....
- Finalità
- esistenza di piani di finanziamento pluriennale SI NO

STATO DEI LAVORI * (tempi di esecuzione)

- I lavori sono già stati assegnati? SI NO
 L'intervento è in corso d'opera? SI NO

se SI data inizio lavori: gg/mm/anno _____
 data fine lavori: gg/mm/anno _____

se NO previsione inizio lavori: gg/mm/anno _____
 previsione fine lavori: gg/mm/anno _____

Importo dei lavori realizzati alla data del primo
 gennaio dell'anno di erogazione del contributo Euro _____

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA *

- relazione illustrativa su obiettivi e finalità culturali
- quadro economico dei costi, con l'indicazione dell'ammontare IVA
- progetto tecnico-economico approvato e relativo atto di approvazione
- relazione tecnica
- computo metrico estimativo
- verbale di consegna o certificato di inizio lavori (se già sottoscritto)
- preventivo particolareggiato (per acquisti e forniture)
- estratto del piano degli investimenti annuale ove sia riportato l'intervento oggetto della richiesta;
- copia della convenzione in atto (se esistente)
- dichiarazione di deducibilità o meno dell'IVA
- dichiarazione di copia conforme dei documenti
- modello allegato 11 compilato

Data _____

Timbro e firma del richiedente

ALLEGATO 11 (pag. 1 di 2)

**ATTIVITÀ DI SPETTACOLO SVOLTA NELL'EDIFICIO OGGETTO DELLA RICHIESTA
DI CONTRIBUTO REGIONALE O NEL QUALE VERRANNO INSTALLATE LE
ATTREZZATURE OGGETTO DI CONTRIBUTO**

SCHEMA DI BILANCIO: *

PREVENTIVO
CONSUNTIVO

ANNO _____
ANNO _____

RICAVI

Ricavi tipici
(specificare)

Ricavi da attività collaterali

Contributi

(totale)

Unione Europea

Stato

Regione Emilia-Romagna

Provincia

Enti locali

Altri contributi e proventi da soggetti pubblici e privati (totale)
(specificare)

Risorse proprie

Altri ricavi

(specificare)

TOTALE RICAVI

COSTI

Costi generali di gestione

Costi per il personale

Costi diretti di produzione e distribuzione

Costi per attività collaterali

Altri costi

(totale)

(specificare)

TOTALE COSTI

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>
 Indirizzo di posta certificata: bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessate dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.